VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Ivan Basso: “La Eolo al Giro d’Italia con umiltà e voglia di migliorarsi”

Damiano Franzetti · Monday, May 2nd, 2022

Umiltà ma anche ambizione: la **Eolo-Kometa in partenza per il Giro d’Italia** (il primo evento a Budapest, aperto alla stampa e agli sponsor, è fissato per mercoledì 4) dovrà approcciarsi con la giusta misura alla “corsa rosa” senza però dimenticare la voglia di fare risultato. Lo dice, tra le righe, **Ivan Basso che il Giro lo ha vinto due volte** (2006 con la CSC e 2010 con la Liquigas) e che oggi è lo “sport manager” della squadra di matrice varesotta. *(foto in alto Basso con A. Contador)*

«Il messaggio è uno solo – spiega Basso – **umiltà, piedi per terra**, perché questa è la prima regola al Giro d’Italia. È la corsa dell’anno: abbiamo 21 giorni in cui dovremo **dimostrare di esserci meritati l’invito** e dovremo cercare di farci cercare e trovare dai tifosi. Non ci mettiamo dei limiti, ma vogliamo **partire dal risultato dell’anno scorso e migliorarc**i». E migliorarsi non sarà facile, almeno per quanto concerne le singole tappe: come noto nel 2021 la Eolo ottenne la sua prima vittoria in assoluto conquistando **nientemeno che lo Zoncolan**, tappa regina della montagna, grazie a **Lorenzo Fortunato.**

Margini di miglioramento ce ne sono **a livello di classifica generale**: 12 mesi fa lo scalatore bolognese non era partito con quelle velleità e quando attaccò lo Zoncolan era lontano dai primi (arrivò staccatissimo nella tappa di Montalcino). Oggi la sua **presenza sarà considerata in modo diverso dai “big”** del gruppo che gli renderanno la vita difficile: dovrà gareggiare con costanza, restare il più possibile con i migliori e reggere per quanto possibile a cronometro. Ed è chiaro che **il risultato del capitano si lega anche alle fortune (e alle capacità) dell’intera formazione** che dovrà proteggere Fortunato in pianura e scortarlo per quanto possibile in salita.

Di “piedi per terra” parla anche **Stefano Zanatta**, il direttore sportivo chiamato a guidare la prima ammiraglia della Eolo-Kometa, uomo chiave per i successi del Basso-corridore ai tempi della Liquigas. «Siamo al nostro secondo giro e ci arriviamo con **maggiore consapevolezza** e con la certezza di avere una buona squadra e aver **scelto i migliori interpreti.** Metteremo tutta la nostra forza, il nostro entusiasmo per cercare di dare il meglio per cercare **almeno di ripetere le grandi prestazioni dello scorso anno** e lottare per un successo di tappa».

Infine c’è chi, giustamente, affianca le speranze sportive alla gestione manageriale della squadra. È il caso di **Fran Contador,** fratello di Alberto e general manager dell’intero team: «Arriviamo al Giro con la **squadra giusta**, pronta per questa corsa e adattata al percorso che ci aspetta. Credo inoltre che la presenza di un **corridore ungherese come Erik Fetter, con la partenza a**

Budapest, sia qualcosa di molto importante per noi e per il nostro sponsor Kometa».

> Più fughe, meno volate: ecco la Eolo-Kometa per il Giro d'Italia

This entry was posted on Monday, May 2nd, 2022 at 3:37 pm and is filed under Sport
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. Responses are currently closed, but you can trackback from your own site.